

**PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI
DI CITTADINI STRANIERI**

PREMESSA

Le norme vigenti ad oggi in materia di iscrizione anagrafica prevedono che in presenza di cittadino extracomunitario che si presenta agli sportelli comunali per l'iscrizione anagrafica e quindi conseguentemente per attivare tutti i servizi alla persona, l'Ufficiale dei Servizi Demografici incaricato debba assolutamente valutare la regolarità del suo soggiorno in Italia prima di procedere alla relativa iscrizione nei registri della popolazione residente.

Con riguardo invece alla celebrazione del matrimonio, l'Ufficiale dei Servizi Demografici, in base alla vigente normativa, deve solo verificare che il cittadino extracomunitario sia di "stato libero" e non in possesso del regolare permesso di soggiorno; inoltre, dopo la celebrazione del matrimonio, il cittadino extracomunitario può attivare presso la Prefettura la richiesta della cittadinanza italiana, con l'acquisizione automatica di tutti i diritti conseguenti.

Si ritiene invece necessario che anche i Funzionari dello Stato Civile, oltre a richiedere il nulla osta al matrimonio, quindi lo "stato libero", siano obbligati per LEGGE a richiedere il permesso di soggiorno.

E' EVIDENTE CHE IL PROTOCOLLO DI INTESA CHE VIENE DI SEGUITO RIPORTATO HA LO SCOPO DI INTERVENIRE SUL LEGISLATORE PER L'EMANAZIONE DI UNA NORMA IN TAL SENSO.

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
I COMUNI DI MORAZZONE, AZZIO, BESANO, BUGUGGIATE, BESOZZO,
CARONNO VARESINO, CASTELSEPRIO, CUVIO, GERENZANO,
MEDOLE, MORNAGO, NOCETO, TRADATE**

IL COMUNE DI MORAZZONE, rappresentato dal Sindaco Sig. Giancarlo Cremona,

IL COMUNE DI AZZIO, rappresentato dal Sindaco Sig. Pierino Rolandi,

IL COMUNE DI BESANO, rappresentato dal Sindaco Sig. Salvatore Merlino,

IL COMUNE DI BESOZZO, rappresentato dal Sindaco Sig. Fabio Rizzi

IL COMUNE DI BUGUGGIATE, rappresentato dal Sindaco Sig. Alessandro Vedani,

IL COMUNE DI CARONNO VARESINO, rappresentato dal Sindaco Sig. Stefano Mattaboni,

IL COMUNE DI CASTELSEPRIO, rappresentato dal Sindaco Sig. Romano Chierichetti,

IL COMUNE DI CASTEL GOFFREDO, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Anna Maria Cremonesi,

IL COMUNE DI CUVIO, rappresentato dal Sindaco Sig. Luciano Maggi,

IL COMUNE DI GERENZANO, rappresentato dal Sindaco Sig. Silvano Innocente Garbelli,

IL COMUNE DI MEDOLE, rappresentato dal Sindaco Sig. Bruno Pesci

IL COMUNE DI MORNAGO, rappresentato dal Sindaco Sig. Paolo Gusella

IL COMUNE DI NOCETO, rappresentato dal Sindaco Sig. Fabio Fecci

IL COMUNE DI TRADATE, rappresentato dal Sindaco Sig. Stefano Candiani,

IL COMUNE DI UBOLDO, rappresentato dal Sindaco Sig. Lorenzo Guzzetti,

ed inoltre:

IL COMUNE DI CORNIGLIO, rappresentato dal Sindaco Sig. Giovanni Pellegrini

IL COMUNE DI LATERZA, rappresentato dal Sindaco Sig. Giuseppe Cristella

IL COMUNE DI LEGNANO, rappresentato dal Sindaco Sig. Lorenzo Vitali

IL COMUNE DI VALMOZZOLA, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Gabriella Olari

IL COMUNE DI ZIBELLO, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Manuela Amadei

ed inoltre:

IL COMUNE DI BOLLATE, rappresentato dal Sindaco Sig. Carlo Stelluti

IL COMUNE DI SUARDI, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Maria Grazia Valentini

IL COMUNE DI TREZZANO ROSA, rappresentato dal Sindaco Sig. Michele Cagliani

IL COMUNE DI TURBIGO, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Laura Mira Bonomi

IL COMUNE DI BELGIOIOSO, rappresentato dal Sindaco Professor Fabio Zucca

IL COMUNE DI GAGGIANO, rappresentato dal Sindaco Sig. Franco Miracoli

PREMESSO

che tra le funzioni di competenza statale attribuite al Sindaco, ai sensi delle vigenti disposizioni di cui al T.U. 267/2000 e s.m.i., rientrano anche quelle riguardanti:

- l'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine pubblico e di sicurezza,
- lo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni affidategli dalla legge,
- la vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico;

OSSERVATO

- che la presenza sul territorio comunale di cittadini stranieri privi del relativo permesso di soggiorno, può essere motivo di pericolo per la collettività, tale da dover essere oggetto di vigilanza da parte dell'Amministrazione comunale stessa;
- che può venire richiesto al Sindaco di celebrare matrimoni civili anche da parte di cittadini stranieri non provvisti di permesso di soggiorno, al fine di attuare un tentativo di regolarizzazione della posizione riguardo le leggi vigenti in materia di immigrazione;

RILEVATO

che l'art. 6 c. 2 "Facoltà ed obblighi inerenti al soggiorno" del T.U. 286/1998 e s.m.i. ed il combinato disposto di cui all'art. 51 c. 1 "Dichiarazioni" del D.P.R. 396/2000 e s.m.i., non prevedono che nell'ambito della celebrazione dei matrimoni civili, che il sindaco quale ufficiale di governo è tenuto a celebrare, ma anche di quelli concordatari, preceduti entrambi dalla pubblicazione di matrimonio, debba essere presentato tra i documenti di istruttoria, il permesso di soggiorno, qualora il cittadino nubendo sia straniero;

CONSIDERATO

tuttavia che:

contro l'immigrazione clandestina e la permanenza di irregolari sul territorio nonché avverso i tentativi di regolarizzazione dei cittadini clandestini attraverso il matrimonio, si ritiene addivenire ad un protocollo di intesa che abbia lo scopo di controllare i predetti fenomeni;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 Finalità del Protocollo di intesa

Le parti si impegnano, in presenza di cittadini stranieri nubendi, a comunicare il relativo nominativo alla Stazione Carabinieri o alla Questura, competenti per territorio, nominativo acquisito presso lo sportello dell'ufficio di stato civile comunale in sede di presentazione di istanza di pubblicazione di matrimonio.

Art. 3 Impegni delle parti

Come già premesso all'art. 2 del dispositivo del presente protocollo di intesa, contestualmente alla presentazione di istanza di pubblicazioni di matrimonio, in presenza di richiesta formulata da parte di cittadino straniero, il Sindaco di ciascun Comune è tenuto a comunicare il nominativo del cittadino nubendo alla Stazione Carabinieri o alla Questura competente per territorio per gli adempimenti di competenza delle singole Autorità.

I funzionari dello stato civile dei Comuni aderenti al predetto protocollo di intesa, sono tenuti ad informare della presente procedura i cittadini stranieri nubendi, per quanto di competenza, in sede di presentazione della relativa istanza di pubblicazione di matrimonio presentata agli sportelli dello stato civile di ogni singolo Comune.

I relativi Sindaci si impegnano altresì a dare comunicazione del presente protocollo di intesa alle Stazioni Carabinieri o alla Questura competenti per territorio.

Art. 4 Validità e sottoscrizione del Protocollo di intesa

Il presente Protocollo di intesa ha validità dalla data di sottoscrizione e sino a revoca; potranno aderire allo stesso anche altre Amministrazioni comunali.

Morazzone, 11.10.2007

COMUNE DI MORAZZONE, Sindaco f.to Sig. Giancarlo Cremona
COMUNE DI AZZIO, Sindaco f.to Sig. Pierino Rolandi
COMUNE DI BESANO, Sindaco f.to Sig. Salvatore Merlino
COMUNE DI BESOZZO, Sindaco f.to Sig. Fabio Rizzi
COMUNE DI BUGGUGGIATE, Sindaco f.to Sig. Alessandro Vedani
COMUNE DI CARONNO VARESINO, Sindaco f.to Sig. Stefano Mattaboni
COMUNE DI CASTELSEPRIO, Sindaco f.to Sig. Romano Chierichetti
COMUNE DI CASTEL GOFFREDO, Sindaco f.to Sig.ra Anna Maria
Cremonesi
COMUNE DI CUVIO, Sindaco f.to Sig. Luciano Maggi
COMUNE DI GERENZANO, Sindaco f.to Sig. Silvano Innocente Garbelli
COMUNE DI MEDOLE, Sindaco f.to Sig. Bruno Pesci
COMUNE DI MORNAGO, Sindaco f.to Sig. Paolo Gusella
COMUNE DI NOCETO, Sindaco f.to Sig. Fabio Fecci
COMUNE DI TRADATE, Sindaco f.to Sig. Stefano Candiani
COMUNE DI UBOLDO, Sindaco f.to Sig. Lorenzo Guzzetti

Ed inoltre, nuovi Comuni aderenti dopo la data di ottobre 2007

COMUNE DI CORNIGLIO, F.to Giovanni Pellegrini
COMUNE DI LATERZA, F.to Giuseppe Cristella
COMUNE DI LEGNANO, F.to Lorenzo Vitali

COMUNE DI VALMOZZOLA, F.to Gabriella Olari
COMUNE DI ZIBELLO, F.to Manuela Amadei

Ed inoltre, nuovi Comuni aderenti dopo la data di ottobre 2007

COMUNE DI BOLLATE, F.to Carlo Stelluti
COMUNE DI SUARDI, F.to Maria Grazia Valentini
COMUNE DI TREZZANO ROSA, F.to Michele Cagliani
COMUNE DI TURBIGO, F.to Laura Mira Bonomi
COMUNE DI BELGIOIOSO, F.to Professor Fabio Zucca
COMUNE DI GAGGIANO, F.to Franco Miracoli